

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/11/2024

Atto n. 38

Riguardante l'argomento inserito al n. 7 dell'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE IN MERITO ALLA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI RELATIVA AI COMPENSI DEI MEDICI OPERANTI PRESSO LE COMMISSIONI INTEGRATE AUSL (RIF. PROT. N. 32438 DEL 31/10/2024)

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **28** del mese di **novembre**, alle ore **14:48**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Paoli Gianluca, Olmi Alberto, Barilli Cecilia**

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione del nuovo art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Nel corso della trattazione del punto precedente è uscita la Consigliera Fantinati Cristina. Nel corso della trattazione del presente punto escono i Consiglieri Paoli Gianluca ed Elio Ivo Sassi. Presenti 10.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente Zanni cede la parola al consigliere proponente per l'illustrazione dell'interrogazione in oggetto, allegata al presente atto sotto la lettera A).

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Andrò in non più secondo, per essere velocissimo. Riparlamo di socio assistenza di persone in difficoltà del dell'AMIC, Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili, di medici volontari, appassionati e supervessati che fanno parte di queste commissioni, vengono trattati a schiaffi in faccia. Cambiamo proprio registro con questo, no? Vengono trattati malissimo. È possibile, e qui vi anche interessi provinciali ancora più netti, perché qui, cioè, le persone in difficoltà vanno alla commissione provinciale e hanno in Reggio Emilia il punto di riferimento. L'AMIC è attiva, i suoi medici sono sostanzialmente volontari, vengono riconosciuti con 30 € a seduta, che dura dalle quattro, sei, sette, otto ore; prendono 3 € per ogni caso trattato. Dico, possiamo in modo dignitoso, dare a questa gente la possibilità di continuare a fare questa appassionata attività o vogliamo, considerato il fatto che trattano categorie, diciamo di persone deboli, disagiate, fortemente disagiate, dare un sostegno e interfacciarci alla Regione affinché si possa adeguare, benché di poco, un riconoscimento economico vergognoso".

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie consigliere Pagliani, allora io ho cercato di comprendere un attimo quale fosse il meccanismo che regolava appunto il sollecito che mi ha posto e che ci ha posto. Aggiornandomi con l'ASL, in realtà ho verificato che i compensi intanto fossero corretti rispetto a quanto deliberato, tutto ciò istituito con una Deliberazione di giunta regionale, in particolar modo, in questo caso la delibera del 7 luglio 2008, la n. 1016, che appunto ha per oggetto: attuazione dell'articolo 5, comma primo legge 19 Febbraio. Vuoi che te lo ripeto, scusa?"

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Non ho sentito. Perdonami, sì, perfetto".

Zanni Giorgio, Presidente: "Però, abbiamo verificato intanto che fossero coerenti rispetto a quella delibera di giunta regionale e risulta che sono coerenti a quanto lì stabilito; è ovvio e evidente che allora il meccanismo possa solo essere quello di una delibera di giunta regionale variata che adempisse a quanto tu, consigliere, hai richiesto in tale sede. Verificato, appunto, che la correttezza, quantomeno formale, del processo vi sia e, in questo caso, testimonio che vi è appunto con una lettera inviata dalla dottoressa Antonia Nini del dipartimento Sanità pubblica di Reggio Emilia; quello che rimane a noi da fare è scrivere alla regione in modo da lasciare nero su bianco, dicendo che c'è stata fatta presente la situazione e che riteniamo che possa essere plausibile il fatto che venga preso in considerazione un adeguamento, mi asterrei eventualmente da indicare la cifra, ma un adeguamento ovviamente al rialzo, non al ribasso di quanto previsto per il gettone di presenza di quelle commissioni. Possiamo adempiere al fatto che possiamo scriverlo anche in apertura di legislatura e poi verrà assegnato, ovviamente nel momento della composizione della nuova giunta regionale, a chi dovrà scegliere in merito".

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Era perfettamente l'impulso che noi come gruppo volevamo dare. Dopo sarà oggetto di una delibera dedicata anche la

somma. Noi più di tanto non ci attendiamo ad avventurarci nello stabilirla è chiaro che questa è molto bassa. Chiedevo, questo è possibile avere o una risposta scritta o qualcosa di chi ha preso almeno a cuore questa ragione?”

Zanni Giorgio, Presidente: audio non comprensibile.

ALLEGATO:

- A) PROPOSTA 3767/2024 (Interrogazione)

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**PROPOSTA
N. 3767 / 2024**

OGGETTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE
REGGIANE IN MERITO ALLA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI CIVILI RELATIVA AI COMPENSI DEI MEDICI OPERANTI PRESSO LE
COMMISSIONI INTEGRATE AUSL (RIF. PROT. N. 32438 DEL 31/10/2024)

CONSIGLIERI INTERROGANTI:

Giuseppe Pagliani
Alberto Bizzocchi
(gruppo consiliare Terre Reggiane)

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE IN MERITO ALLA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI RELATIVA AI COMPENSI DEI MEDICI OPERANTI PRESSO LE COMMISSIONI INTEGRATE AUSL (RIF. PROT. N. 32438 DEL 31/10/2024)

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

CONSIDERATO CHE:

con la presente siamo a sottolineare un annoso problema che si trascina da quasi 15 anni a questa parte;

TENUTO CONTO CHE:

i medici rappresentanti di categoria iscritti negli elenchi ANMIC Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, operanti presso le Commissioni Integrate AUSL per la valutazione della Invalidità Civile a Reggio Emilia e Provincia, da tempo sostengono che la remunerazione riconosciuta deve ritenersi assolutamente lesiva della dignità professionale del Medico;

VISTO CHE:

la normativa, risalente al 2008, prevede un gettone di presenza di € 30,00 ed un emolumento variabile di € 3,00 per ogni caso trattato e concluso;

CONSIDERANDO INOLTRE CHE:

la seduta comporta un impegno non inferiore alle 4-5 ore e la stessa è a tutti gli effetti insufficiente per l'attività svolta e l'impegno profuso;

TENUTO CONTO CHE:

i compensi per le commissioni INPS sono pari ad € 100,00 (ed attualmente in corso di aggiornamento);

RILEVATO CHE:

trattasi in ogni caso di sostanziale attività di volontariato dei medici a remunerazione completamente inadeguata;

con la presente si:

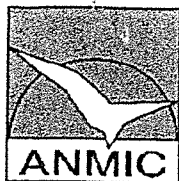
INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- Al fine di richiedere all'AUSL reggiana che i compensi di coloro che partecipano alle Commissioni AUSL siano parificati ai predetti valori (commissioni INPS sono pari ad € 100,00);

- In subordine si chiede un aggiornamento del gettone di presenza pari ad € 50,00 a seduta e aumento dell'emolumento variabile pari ad € 5,00 per ogni caso trattato e concluso.

Si allega:

- lettera del Presidente ANMIC Reggio Emilia;
- delibera di Giunta regionale del 7 luglio 2008, n. 1016.



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
Ente Morale. Decreto Presidente della Repubblica 23-2-1978. G.U n.62 del 03-03-1979
Sede Provinciale di Reggio Emilia: Via Wybicki N°7/A. Tel e Fax 0522-452709
Sito web: www.anmicre.it - Email: info@anmicre.it
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/anmicreggioemilia>
Pagina Instagram: https://www.instagram.com/anmic_reggio_emilia

sanita@regione.emilia-romagna.it

Spett.le
SANITA' EMILIA ROMAGNA
Viale Aldo Moro n. 21
40127 BOLOGNA (BO)

Oggetto: Richiesta aumento gettone di presenza ed un emolumento variabile

On. Assessore,

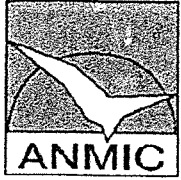
con al presente sono a sottolineare un annoso problema che si trascina da quasi 15 anni a questa parte.

I Medici rappresentanti di categoria iscritti negli elenchi ANMIC, operanti presso le Commissioni Integrate ASL per la valutazione della Invalidità Civile a Reggio Emilia e Provincia, comunicano mio tramite che la remunerazione riconosciuta deve ritenersi assolutamente lesiva della dignità professionale del Medico.

La normativa, risalente al 2008, prevede un gettone di presenza di € 30,00 ed un emolumento variabile di € 3 per ogni caso trattato e concluso.

Considerando che la seduta comporta un impegno non inferiore alle 4-5 ore, la stessa è a tutti gli effetti insufficiente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Tenuto conto che i compensi per le commissioni INPS sono pari ad € 100,00 (ed attualmente in corso di aggiornamento) con la presente si chiede che i compensi di coloro che partecipano alle Commissioni Asl siano parificati ai predetti valori.



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Ente Morale. Decreto Presidente della Repubblica 23-2-1978. G.U n.62 del 03-031979

Sede Provinciale di Reggio Emilia: Via Wybicki N°7/A. Tel e Fax 0522-452709

Sito web: www.anmicre.it - Email: info@anmicre.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/anmicreggioemilia>

Pagina Instagram: https://www.instagram.com/anmic_reggio_emilia

In subordine si chiede un aggiornamento del gettone di presenza pari ad € 50,00 a seduta e un aumento dell'emolumento variabile pari a € 5,00 per ogni caso trattato e concluso.

In attesa di un cortese riscontro invio cordiali saluti.

Reggio Emilia 26.06.2023

Il Presidente Anmic Reggio Emilia



Avv. Gabriele Cuzzocrea

I MEDICI ANMIC

Giglioli William

Rosi Maurizio

Gaiani Ugo

Bosi Mario

Testa Francesco

Rapacchi Curzio

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 105

Euro 1,23

Anno 39

11 agosto 2008

N. 140

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2008,
n. 1016

Attuazione dell'art. 5, primo comma della Legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4 recante "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale"

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2008, n. 1016

Attuazione dell'art. 5, primo comma della Legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4 recante "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica Amministrazione", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, Legge 9 marzo 2006, n.80, ove all'art. 6, 1 comma, si è demandato alle Regioni l'adozione di «disposizioni dirette a semplificare e unificare le procedure di accertamento sanitario di cui all'articolo 1 della Legge 15 ottobre 1990, n. 295, per l'invalidità civile, la cecità, la sordità, nonché quelle per l'accertamento dell'handicap e dell'handicap grave di cui agli articoli 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, effettuate dalle apposite Commissioni in sede, forma e data unificata per tutti gli ambiti nei quali è previsto un accertamento legale»;
- la L.R. 19 febbraio 2008, n. 4, recante "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale", con la quale si è, tra l'altro, prevista una disciplina unitaria del percorso di riconoscimento della disabilità, al fine di superare l'attuale frammentazione della organizzazione degli accertamenti riguardanti le condizioni di invalidità, cecità e sordità civili, dell'handicap di cui alla Legge 104/92 e successive modifiche e al DPCM 185/06, nonché le condizioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi della Legge 68/99.

atteso che nella relazione di accompagnamento al progetto di legge di cui alla propria deliberazione 1171/07, si sottolineava come la proposta di legge regionale si ponesse l'obiettivo di unificare la eterogenea disciplina delle relative procedure prevedendone la semplificazione anche tramite un'unica valutazione della disabilità, effettuata da un'apposita Commissione, più snella, ma composta in modo tale da assicurarne comunque una competenza multidisciplinare, deputata a valutare i profili socio-sanitari dei bisogni, a cui gli operatori dei servizi pubblici territoriali competenti partecipano in orario di lavoro e nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali, in particolare attraverso:

- un'unica domanda, presentata in forma contestuale dalla persona interessata per tutte le condizioni di disabilità;
- la riunificazione in un'unica Commissione aziendale dei numerosi organismi già titolari delle funzioni previste per l'accertamento delle condizioni stabilite;
- la determinazione di tempi certi ed uniformi per l'effettuazione degli accertamenti necessari;
- le alternative a disposizione del cittadino interessato nel caso di mancata condivisione del giudizio della Commissione;

ritenuto di dare attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5, primo comma, della citata L.R. 4/08 circa la necessità di rendere coerente l'esercizio delle funzioni di accertamento e di valutazione della disabilità, facenti capo alle Aziende USL con i principi di semplificazione sopra richiamati attraverso l'approvazione di n. 8 specifici allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte sostanziale ed integrante, concernenti le modalità di presentazione della domanda e di espletamento degli accertamenti, riguardanti:

- a) il modello unico di domanda di riconoscimento della disabilità presentata dall'interessato;
- b) le certificazioni mediche da allegare alla prima istanza e alla eventuale domanda di adeguamento della valutazione, individuando gli elementi essenziali che esse devono contenere;
- c) la documentazione sanitaria (esami clinici, strumentali e di laboratorio) da produrre per documentare le patologie e i relativi deficit funzionali già certificati;
- d) i compiti della segreteria amministrativa a supporto delle funzioni di accertamento;
- e) le indicazioni operative ai fini dell'informatizzazione delle procedure di accertamento e di valutazione della disabilità;
- f) le modalità di svolgimento delle visite per delega e di effettuazione delle visite domiciliari;
- g) le modalità di presentazione dell'istanza di riesame e dell'espletamento dei relativi accertamenti;
- h) le modalità e gli obiettivi per l'eventuale contenimento dei tempi di attesa per l'effettuazione degli accertamenti;

ritenuto, al fine di rendere coerente l'esercizio delle funzioni di accertamento e di valutazione della disabilità facenti capo alle Aziende USL con i principi di semplificazione sopra richiamati, facilitando, in tal modo, l'accesso a tutti i percorsi agevolanti e di integrazione anche alle procedure riguardanti l'accertamento delle condizioni di disabilità, di dare attuazione a quanto stabilito dall'articolo 3, ottavo comma, della citata L.R. 4/08 circa la necessità di far partecipare alle Commissioni di accertamento della disabilità gli operatori sanitari e sociali dei servizi pubblici territoriali competenti in orario di lavoro e nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali, definendo, di conseguenza, l'entità dei compensi, da corrispondere ai soli medici rappresentanti delle associazioni di categoria dei richiedenti, nella misura di una quota fissa pari a Euro 30,00 per la partecipazione a ogni seduta della Commissione, maggiorata da una quota pari a Euro 3,00 per ogni persona effettivamente valutata;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute Giovanni Bissoni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per quanto in premessa esposto e che qui si richiama integralmente, gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di stabilire l'entità dei compensi, da corrispondere ai soli medici rappresentanti delle associazioni di categoria dei richiedenti, nella misura di una quota fissa pari a Euro 30,00 per la partecipazione a ogni seduta della Commissione, maggiorata da una quota pari a Euro 3,00 per ogni persona effettivamente valutata;

3) di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 38 DEL 28/11/2024

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE
TERRE REGGIANE IN MERITO ALLA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI RELATIVA AI COMPENSI DEI
MEDICI OPERANTI PRESSO LE COMMISSIONI INTEGRATE AUSL (RIF.
PROT. N. 32438 DEL 31/10/2024)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 08/01/2025

Reggio Emilia, lì 08/01/2025

IL RESPONSABILE

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.